

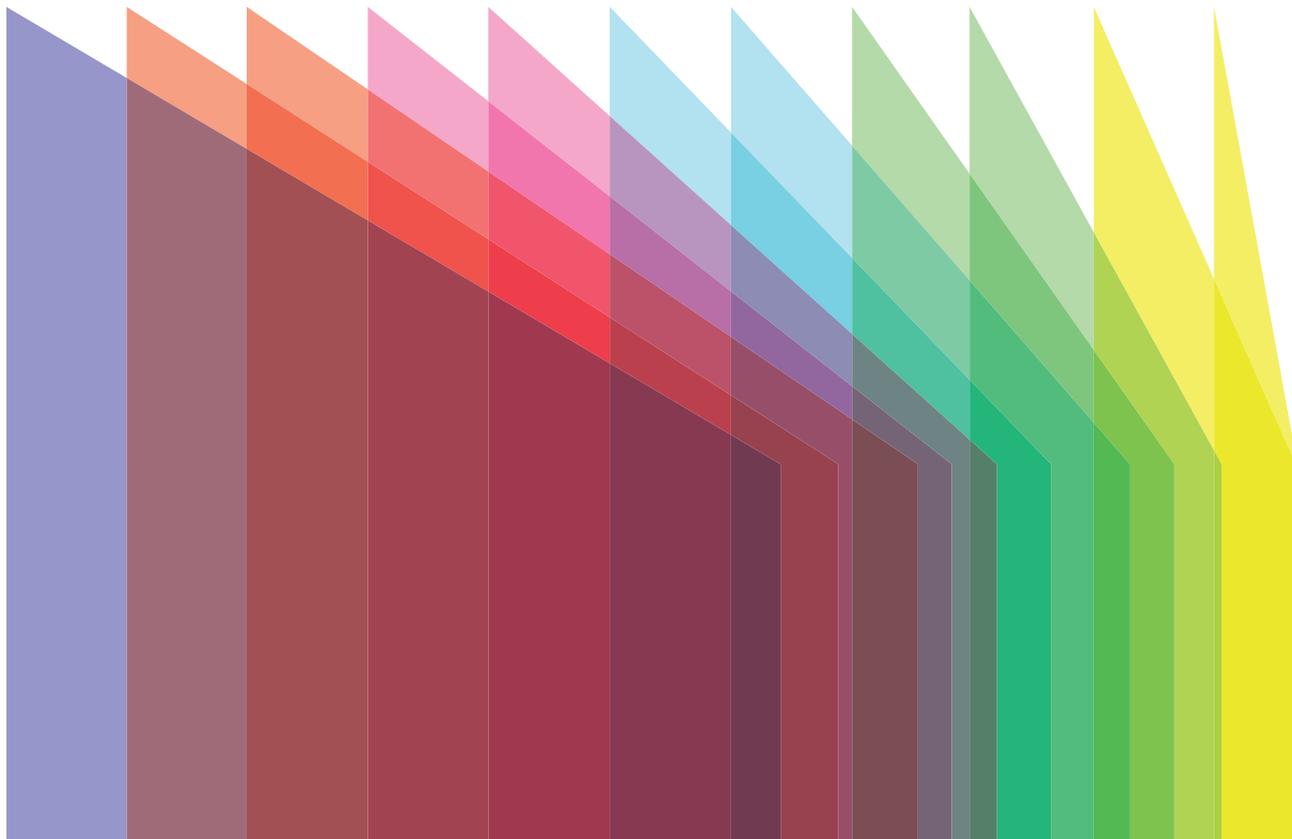
# RISULTATI 2008

## POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO

ANALISI DELLE ATTIVITÀ



**POLO TECNOLOGICO**





# RISULTATI 2008

POLO TECNOLOGICO  
DI NAVACCHIO

ANALISI DELLE ATTIVITÀ



# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>05</b>
<b>RISULTATI</b>	<b>07</b>
<b>INSEDIAMENTO FISICO DELLE IMPRESE</b>	<b>08</b>
<b>GLI OCCUPATI</b>	<b>10</b>
Contratti - Sesso - Età - Provenienza - Titoli di studio	
<b>FATTURATO</b>	<b>16</b>
Crescita - Fatturato procapite - Classi di fatturato	
<b>COLLABORAZIONI</b>	<b>19</b>
Sviluppo dell'innovazione interna - Il trasferimento dell'innovazione all'economia del territorio - Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca	
<b>TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>23</b>
<b>BREVETTI</b>	<b>24</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>26</b>
Foresterie - Sale Riunioni - Ristorazione - Asilo Interaziendale Incubazione - Formazione - Comunicazione Servizi Finanziari - Servizi di supporto all'attività progettuale Servizi di supporto all'attività di promozione/ commercializzazione e internazionalizzazione - Nuove opportunità d'insediamento nel IV e V lotto del polo	
<b>LA FOTOGRAFIA E I BISOGNI DEGLI OCCUPATI</b>	<b>35</b>
Dati generali - L'interesse ai servizi	



## PREMESSA

L'indagine sui risultati del Polo Tecnologico di Navacchio è un'attività di monitoraggio che viene effettuata annualmente, a partire dal 2004, e che è andata progressivamente perfezionandosi, con lo scopo di analizzare in maniera sistematica gli andamenti ed i fabbisogni delle oltre 60 imprese hi-tech che oggi fanno parte del sistema.

L'approccio metodologico seguito, nel quale crediamo fermamente, tiene conto della necessità della misurazione dell'efficacia delle azioni e del lavoro d'integrazione che quotidianamente svolgiamo nel Polo e sul nostro territorio.

La dinamica delle relazioni tra le imprese del Polo Tecnologico e dell'Incubatore e tra queste ed i centri di ricerca, si sta configurando sempre più come elemento propulsivo dell'efficacia della funzione del Polo, misurabile in termini di trend di crescita delle imprese stesse.

Come Polo Tecnologico di Navacchio, per il lavoro che abbiamo svolto in questi anni e che stiamo ulteriormente sviluppando, crediamo che un approccio basato sulla cultura del risultato, possa divenire il parametro sul quale poter valutare l'efficacia degli organismi e dei soggetti che svolgono una funzione di supporto all'innovazione e conseguentemente contribuire alla definizione delle priorità strategiche.

Pertanto, la valutazione delle risultanze dei dati, reperiti empiricamente, è un percorso che stiamo portando avanti per conoscere in modo sistematico ed oggettivo la coerenza, l'efficacia e gli effetti diretti e indiretti della nostra attività rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissi.

Crediamo tuttavia, pur coscienti di un ulteriore, necessario miglioramento del sistema di indagine, che questo lavoro possa rappresentare un contributo informativo per i partners, gli shareholders e gli stakeholders, sui risultati conseguiti in rapporto alle risorse impiegate ed una banca dati qualificata per un confronto con altre esperienze a livello nazionale ed internazionale, oltre ad un valore aggiunto in termini di visibilità e networking per le imprese che fanno parte del sistema Polo.

**In sintesi, il nostro obiettivo è fornire parametri oggettivi per valutare la crescita, non solo delle attività economiche, ma anche della qualità della vita delle persone che vivono e/o usufruiscono degli effetti di questo ambiente.**



MONITORIAMO  
SISTEMATICAMENTE  
L'EFFICACIA DELLE  
AZIONI E DEL LAVORO  
D'INTEGRAZIONE CHE  
SVOLGE IL POLO



RILEVIAMO  
PARAMETRI OGGETTIVI  
PER VALUTARE LA  
CRESCITA DI CHI VIVE  
E USUFRUISCE DEL  
SISTEMA POLO

Da qui si consolida l'esigenza di rilevare, nel tempo, rispetto a specifici parametri, le performances del Polo Tecnologico di Navacchio, che oggi si configura come un sistema di oltre 60 PMI hi-tech e oltre 500 occupati. Quindi come un "particolare" ambiente che viene a caratterizzarsi come un micro distretto high-tech tipico dei parchi tecnologici europei di nuova generazione.

Presentiamo pertanto il lavoro di analisi dei risultati 2008, confrontandoli con quelli raggiunti nel 2007 e negli anni precedenti, in termini di:

- trend di crescita fatturato ed occupati;
- fabbisogni infrastrutturali, di servizio e formativi di imprese hi tech di piccole dimensioni in fase di crescita;
- fabbisogni di servizio delle persone che lavorano in questo contesto, in termini di percorsi formativi in un'ottica lifelong learning, servizi dedicati al work-life balance, servizi per la qualità della vita.

## Metodologia

L'indagine è stata condotta attraverso la diffusione di due questionari, a risposte strutturate e semi-strutturate, rivolti alle aziende, ai centri di competenza e agli occupati che operano nel Polo Tecnologico alla data del 2008.

**Il primo, che ha avuto un livello di risposta pari al 92%**

ha esaminato:

- l'organico aziendale
- il fatturato
- il livello delle collaborazioni tra imprese del Polo Tecnologico e tra queste e le Università ed i centri di ricerca
- il trasferimento tecnologico ed i brevetti
- i servizi di:
  - struttura
  - incubazione
  - formazione
  - comunicazione
  - finanziari
  - di supporto all'attività progettuale
  - di supporto all'attività di promozione, di commercializzazione ed internazionalizzazione
- le nuove opportunità di insediamento

**Il secondo questionario, con un livello di risposta pari 70,8%**

è stato indirizzato a tutti i lavoratori del Polo Tecnologico, ed ha analizzato:

- i dati generali relativi alla persona
- i servizi
- la conciliazione vita familiare - professionale



# I RISULTATI

## INSEDIAMENTO FISICO DELLE IMPRESE

Apriamo l'indagine sull'andamento delle aziende presenti nel Polo Tecnologico alla data del dicembre 2008 con un grafico che evidenzia la capacità attrattiva che ha registrato il Polo dal suo avvio.

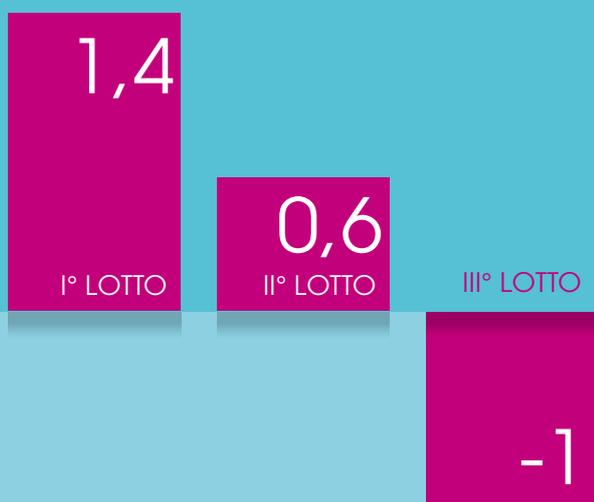
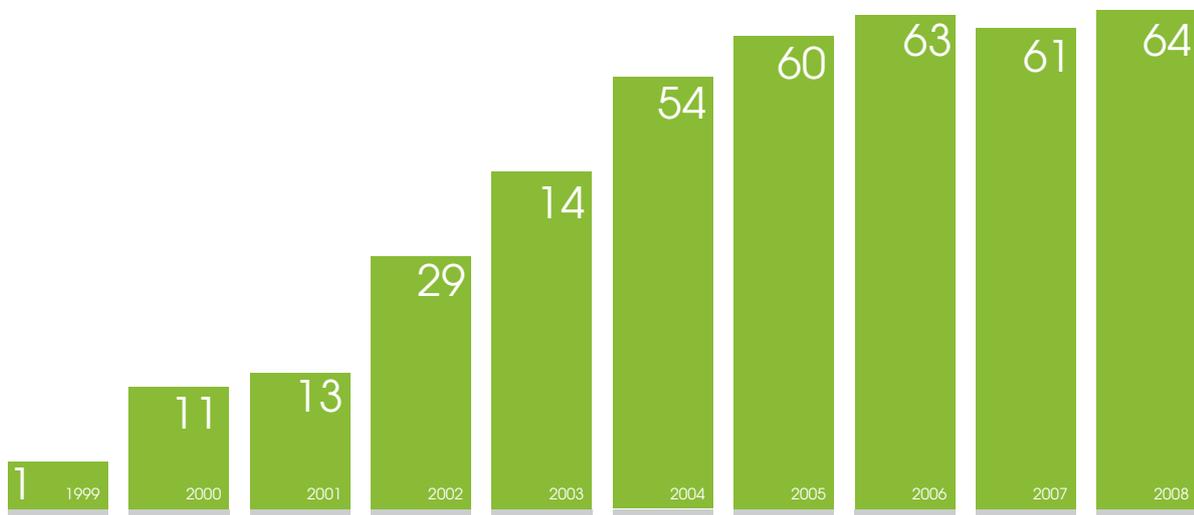
L'attuale infrastruttura è stata realizzata in tre momenti successivi:

**il primo edificio di complessivi 4.600 mq** è disponibile alla data dal 2000 e per completarne l'occupazione dei 18 moduli è stato necessario un anno e mezzo; **il secondo edificio, di 6.110 mq.**, è stato completato nel dicembre 2001 e sono stati necessari 8 mesi per la sua completa occupazione (44 moduli di cui 10 di incubazione); **il terzo edificio della dimensione di 4.000 mq**, dotato di 28 moduli (di cui 17 di incubazione), è stato completamente assegnato alle aziende, già un anno prima del suo completamento, avvenuto nell'ottobre 2007.



**I moduli disponibili all'interno del Polo Tecnologico alla data del 2008 risultano tutti occupati.** Il numero dei moduli e quello delle aziende insediate non è corrispondente poiché in diversi casi una stessa azienda occupa più moduli.

# AZIENDE INSEDIATE dal 1999 al 2008



TEMPO INTERCORSO  
TRA IL COMPLETAMENTO  
DEGLI EDIFICI E LA LORO  
ASSEGNAZIONE

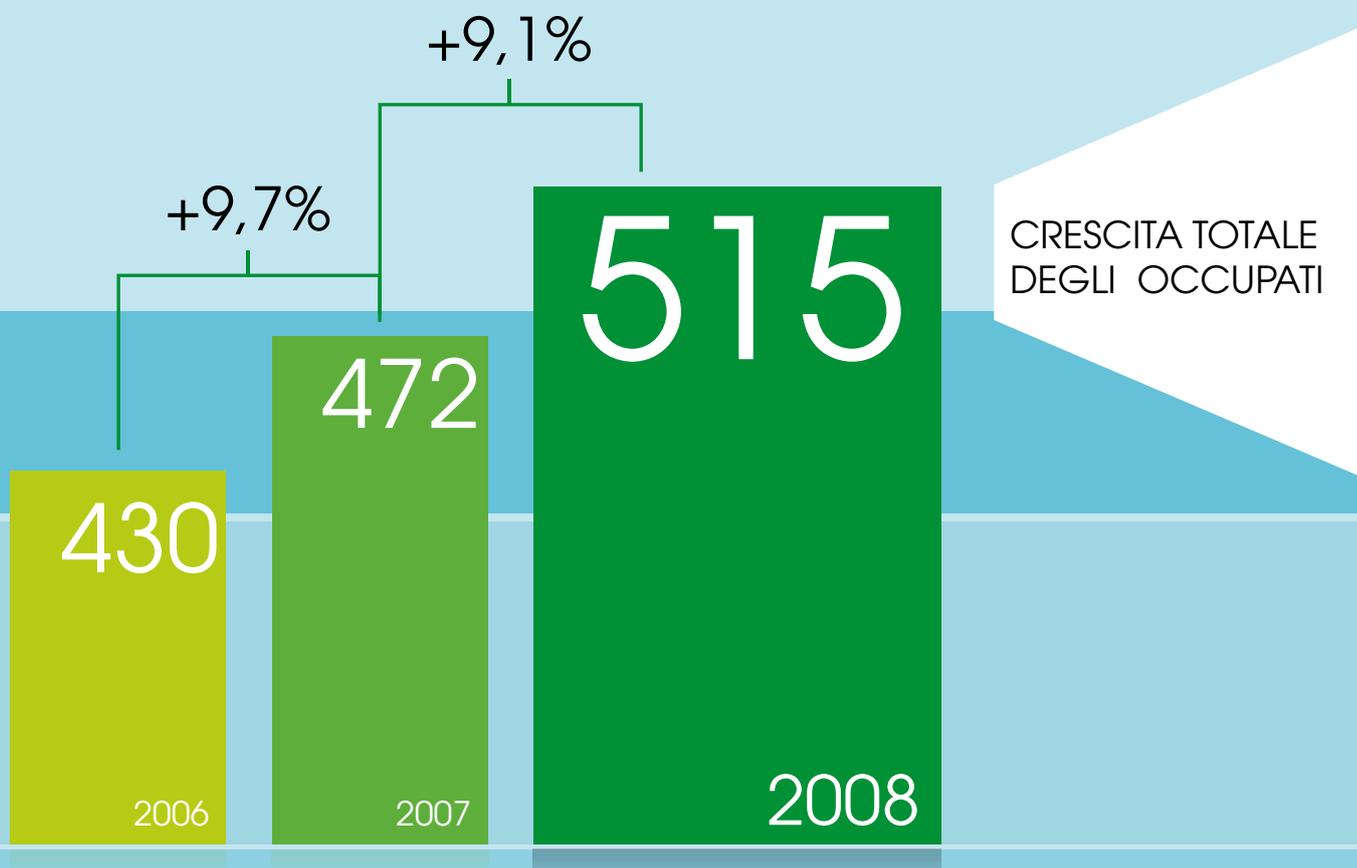
## GLI OCCUPATI NELLE IMPRESE

1- Con il termine addetti si è considerato in questo calcolo:

- lavoratori a tempo indeterminato
- contratti a progetto
- soci lavoratori
- titolari
- tirocinanti
- stagisti

A dicembre 2008 il numero totale di addetti<sup>1</sup> che operano nelle aziende del Polo Tecnologico è pari a **515 unità** contro i 472 nel 2007 e i 430 del 2006.

I dati complessivi degli addetti nelle imprese del Polo nel triennio 2006/2008 mostrano costanti livelli di crescita come evidenziato nella tabella che segue.



**Il 23% delle aziende ha ridotto l'organico;  
il 32% lo ha mantenuto invariato;  
il 45% lo ha incrementato.**

Per una migliore valutazione del livello medio di crescita degli occupati nelle aziende del Polo, abbiamo anche comparato la crescita media in termini percentuali registrata nel campione di imprese presenti sia alla data del 2007 che del 2008 (38): + 13,2%

% DELLE AZIENDE  
CHE HANNO VARIATO  
L'ORGANICO  
2007 / 2008

VARIAZIONE  
DELL'ORGANICO

— 23%

= 32%

+ 45%



## Contratti

Sul totale dei 515 occupati il 48% hanno un contratto a tempo indeterminato, registrando un aumento del +3,4% in più rispetto al 2007.

## Sesso

Sull'insieme degli occupati, il 68,7% sono uomini e il 31,2% donne.

Questo dato rileva una **crescita delle donne tra gli occupati di +3,9 punti rispetto all'anno precedente.**

## Età

L'età media degli occupati si attesta sui 36 anni.

RAPPORTO%  
UOMINI/DONNE  
2007/2008

Donne  
27,3%



Uomini  
72,6%



Donne  
31,2%



Uomini  
68,7%



2007

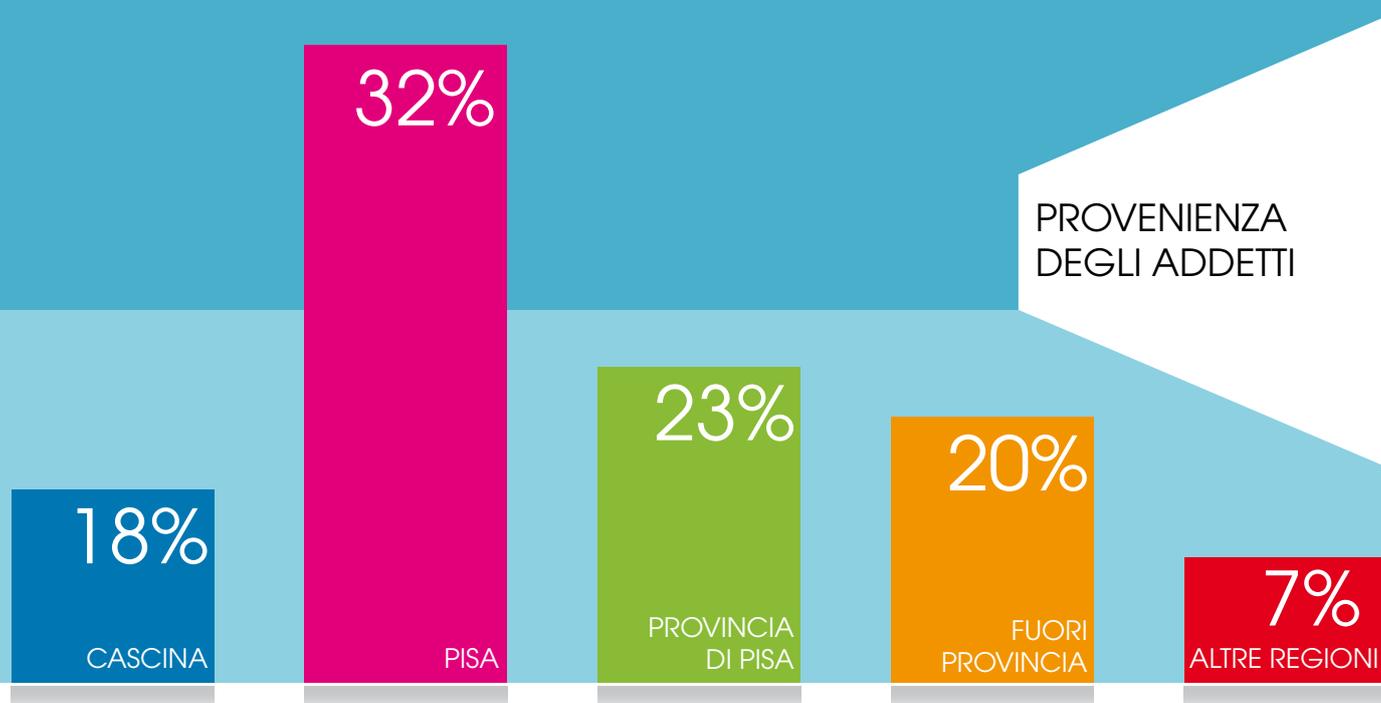
2008

## Provenienza

Per quanto riguarda il dato che analizza la **provenienza dei lavoratori**<sup>2</sup> nel Polo, sono state individuate le seguenti aree:

- Cascina
- Pisa
- Provincia di Pisa
- Fuori Provincia di Pisa
- Altra regione

2- Per provenienza degli occupati si intende il domicilio abituale delle persone impiegate nell'azienda



La distribuzione della provenienza degli addetti si è sostanzialmente mantenuta in linea con quanto emerso lo scorso anno.

Il maggiore scostamento in più lo registrano i provenienti dalla Provincia di Pisa, passati da 21,2% a 22,6% (+1,4%) e il maggiore scostamento in meno i provenienti da fuori Provincia di Pisa che passano dal 23,3% al 20,9% (-2,4%).

Rimane sostanzialmente uguale (+0,4%) la percentuale dei lavoratori provenienti dal Comune di Cascina, come anche quello dei provenienti da Pisa (-0,5%).

Complessivamente, il 72,8% degli occupati nel Polo Tecnologico provengono dall'insieme dei comuni della Provincia di Pisa.

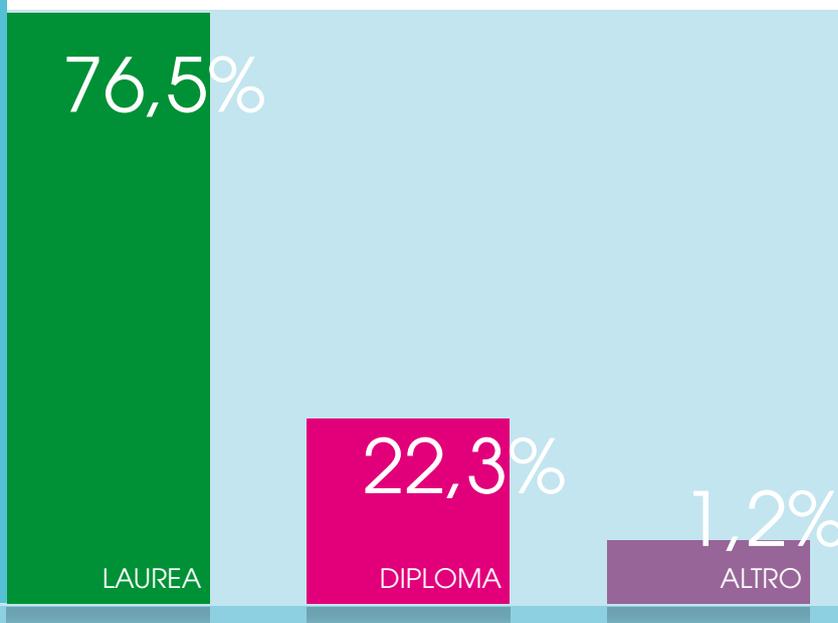
## Titoli di studio

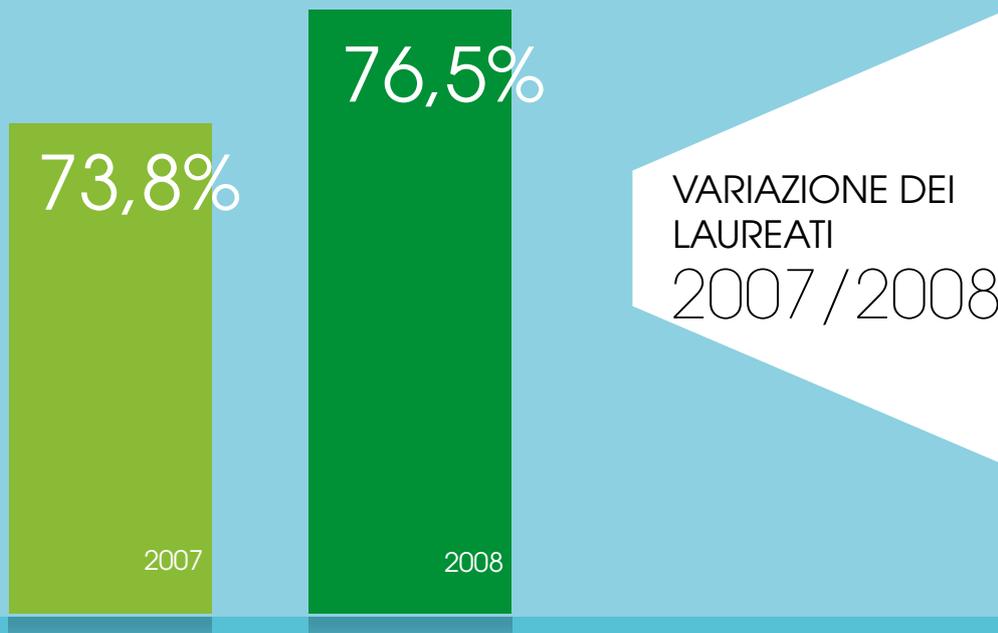
**Il Polo Tecnologico si caratterizza da sempre per una notevole presenza di risorse umane qualificate.**

Il 76,5% dei lavoratori è infatti laureato, contro il 73,8% dello scorso anno.

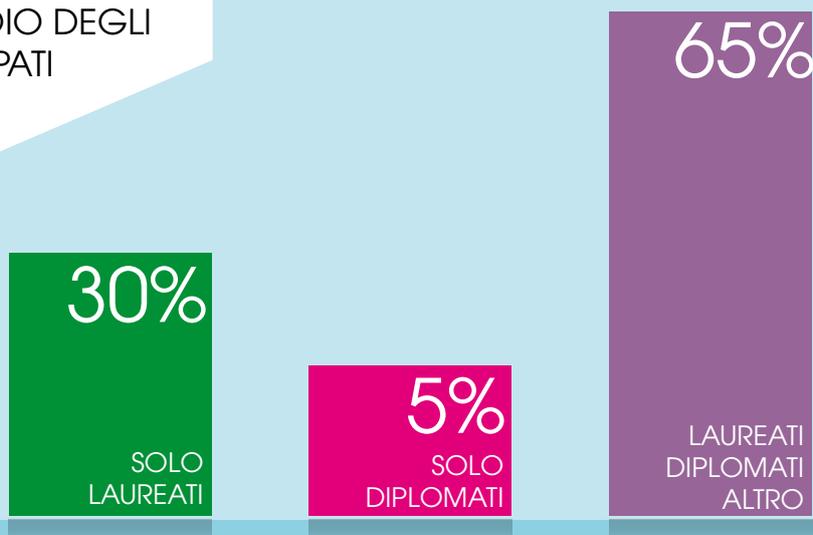
Il 30% delle imprese occupa solo laureati, contro il 28% del 2007, il 5% solo diplomati. il 65% laureati, diplomati e altro, di cui il 7% (4 aziende) non occupa laureati.

QUALIFICA DELLE  
RISORSE UMANE  
DEGLI OCCUPATI  
NEL POLO





% DELLE AZIENDE  
PER TITOLO  
DI STUDIO DEGLI  
OCCUPATI

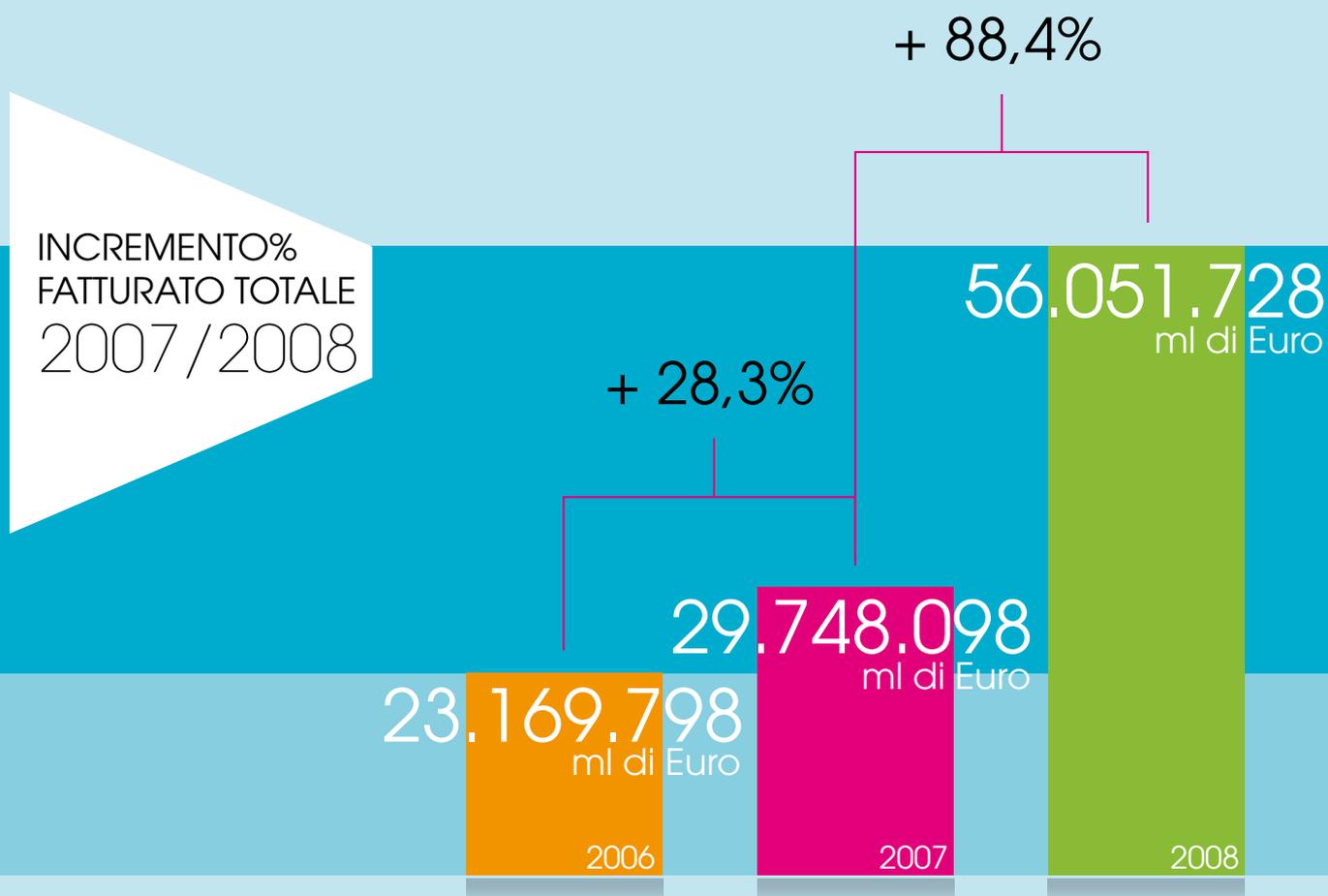


# FATTURATO

3 - Per fatturato si intende il dato del valore della produzione rilevabile dal conto economico

Il valore totale del **fatturato<sup>3</sup> 2008** dell'insieme delle aziende è pari a **56.051.728 euro**, contro i 29.748.098 dell'anno precedente e i 23.169.798 del 2006.

L'incremento percentuale del dato totale aggregato rispetto a quello del 2007 è stato dell'88,4%, aumentando di oltre 60 punti la percentuale di crescita complessiva che si era registrata a fine 2007.



## Crescita

La **crescita media percentuale delle imprese nel 2008 rispetto al 2007**, tra le sole imprese presenti e comparabili nelle due annualità, è del **+156%**.

Poiché il dato 2008 include il valore di fatturato di una azienda che ha registrato un incremento eccezionalmente rilevante, si è ritenuto, ai fini di una migliore comprensione del trend di crescita delle altre aziende, di escludere quest'ultima dalla base di calcolo. Sono stati così comparati anche i soli dati del fatturato del gruppo di aziende presenti al 2007 con quelli dello stesso gruppo al 2008.

La crescita media percentuale risulta del 22%.

Anche in questo caso si registra una crescita media rilevante. Si evidenzia infine che una quota di fatturato di oltre 3,500,00 Euro si è trasferita dal Polo al territorio provinciale - Pisa - Cascina - Pontedera - con l'uscita di 5 aziende e la localizzazione in altra sede di due rami d'impresa.

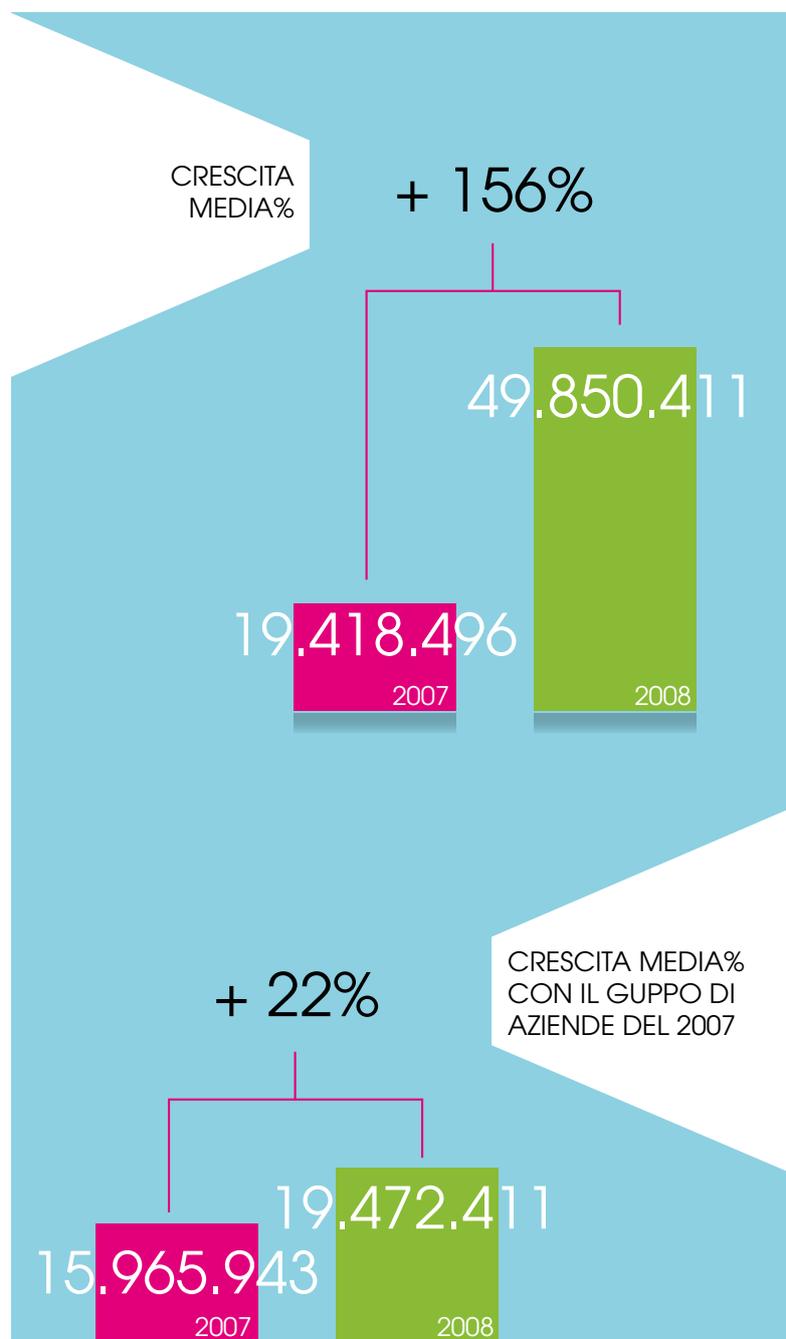
## Fatturato pro-capite

Prendendo a campione questo ultimo gruppo di imprese è stato possibile esaminare un altro dato:

**8 sono quelle che hanno ridotto il fatturato** rispetto all'anno precedente -12,4% ed hanno complessivamente aumentato gli occupati del 3% con un fatturato pro-capite di 59.000 euro.

**28 sono le imprese che hanno incrementato il fatturato** rispetto al 2007 +35% ed hanno complessivamente aumentato il personale del 17% con un fatturato pro-capite di 56.000 euro.

Il dato del fatturato pro-capite medio evidenzia quindi il carattere tipico della micro impresa.



## Classi di fatturato

Il carattere della micro impresa si conferma nella suddivisione delle aziende del Polo per classi di fatturato. Si evidenzia infatti una maggioranza di aziende di dimensioni al disotto della soglia dei 500.000 euro di fatturato (73%) ed un 23% tra 500.000 euro e 1.500.000 euro come evidenziato nella tabella che segue:

SETTORI	euro				
	0-500	500-1000	1001-1500	1501-2000	oltre 3000
Servizi	12	2	1		
ICT	15	3	1		
Beni culturali	1				
TLC	2		2		
Robotica	1	1	1		1
Microelettronica		1	1		
Energia/ambiente	6				1
Biomedicale	4				
<b>TOTALI</b>	<b>41</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

– 27%

= 2%

+ 71%

**Il 27% delle imprese presenta un fatturato 2008 inferiore al 2007, il 2% uguale all'anno precedente e il 71% incrementato.**

Altrettanto interessante è l'analisi delle classi di aziende per fatturato pro-capite:

I dati del totale del fatturato, raffrontati al 2007, indicano tuttavia una crescita media del valore del fatturato pro-capite pari al 72%

% DELLE AZIENDE  
CHE HANNO VARIATO  
IL FATTURATO

2007/2008

# COLLABORAZIONI

Come già accennato, l'integrazione tra le aziende del Polo Tecnologico e le dinamiche di relazione tra le imprese ed i centri di ricerca, si stanno configurando sempre più come **elementi propulsivi dell'efficacia della funzione del Polo**, misurabile in termini di trend di crescita delle imprese stesse.

## R&D

Dai **progetti di collaborazione** tra le imprese e tra queste e il mondo universitario e della ricerca **prende forma quell'attività di produzione di prodotti e servizi innovativi che è l'obiettivo principale** dei progetti di ricerca e sviluppo.

In realtà quindi, dietro alla categoria da noi definita *collaborazioni* si cela frequentemente quell'attività che nelle aziende medio - grandi può essere configurabile come voce "ricerca e sviluppo".

La nostra analisi non rileva la dimensione economica - volume finanziario dei progetti di collaborazione - per la particolare complessità e per l'imprecisione del dato che si determinerebbe in relazione alla specificità delle attività delle imprese del Polo così come cercheremo di evidenziare più avanti.

Vediamo i dati acquisiti:

**l'83% delle aziende del Polo Tecnologico ritiene utile la collaborazione** con le altre imprese o con i centri di ricerca.

Questo valore conferma quanto emerso nell'indagine dello scorso anno, come anche il fatto che il 45% delle imprese che ha dichiarato di non avere interesse alle collaborazioni opera in settori che presentano scarsa interazione con il sistema.

Il 59,3% delle aziende ha dichiarato di avere avuto collaborazioni nel corso del 2008 con altre aziende del Polo, l'86,4% ha avuto collaborazioni con aziende esterne al Polo.



## Lo sviluppo dell'innovazione interna

**Le collaborazioni dichiarate complessivamente dalle aziende del Polo Tecnologico** sono state 73. Poiché la collaborazione avviene almeno tra due aziende, è ipotizzabile che le collaborazioni siano state al massimo 36.

**Il prodotto di queste collaborazioni è stato, approssimato per eccesso:**

- 16 progetti di ricerca
- 5 nuovi prodotti<sup>4</sup>
- 25 nuovi servizi<sup>5</sup>

Nell'ambito dei rapporti tra aziende del Polo è stato inoltre indagato se si determinino opportunità di mercato in termini di acquisto e vendita di prodotti e servizi tra le stesse.

È emerso che ciò avviene per il 98% delle imprese.

**Il livello di soddisfazione espresso per le collaborazioni attivate tra imprese è stato mediamente alto.**

## Il trasferimento dell'innovazione all'economia del territorio

Analogamente è stato rilevato che **le collaborazioni con aziende esterne al Polo Tecnologico** siano state complessivamente oltre 200 e hanno prodotto:

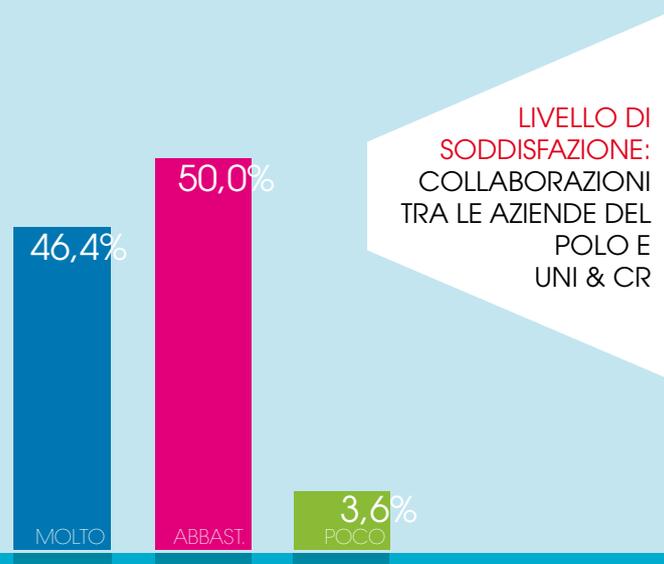
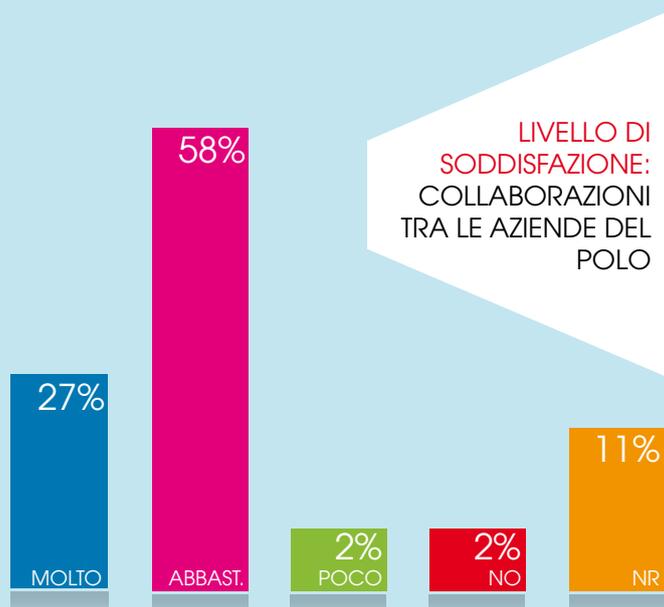
- 62 progetti di ricerca
- 34 nuovi prodotti<sup>4</sup>
- 60 nuovi servizi<sup>5</sup>

Questi dati evidenziano il significato e l'importanza della collaborazione da parte delle nostre micro e piccole imprese high-tech con altri soggetti imprenditoriali presenti sul territorio.

In realtà, molte aziende del Polo, proprio per il loro livello di eccellenza tecnologica, "collaborano" in rapporto cliente-fornitore con aziende esterne realizzando per queste attività di ricerca e sviluppo e producendo per le stesse nuovi servizi e prodotti innovativi che le aziende esterne collocano poi sul mercato. Il livello di trasferimento tecnologico e di produzione di innovazione per i settori economici esterni è quindi un'importante e fondamentale componente dell'attività del sistema Polo che è possibile iniziare a valutare oltre che qualitativamente anche quantitativamente.

4 - Per "nuovo prodotto" si intende un prodotto nato dalla collaborazione, non precedentemente presente sul mercato

5 - Per "nuovo servizio" si intende un servizio nato dalla collaborazione, non precedentemente presente sul mercato



## Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca

La collaborazione permanente con il mondo dell'eccellenza scientifica e tecnologica e della ricerca è uno dei presupposti del Polo Tecnologico. Mantenere un alto livello di competenza tecnologica per essere produttori e fornitori di innovazione comporta la permanente necessità di nutrirsi di know how.

Un buon rapporto collaborativo con le Università e i centri di competenza è quindi uno degli elementi strategici del funzionamento del Polo come sistema. Vediamo i numeri e i giudizi espressi dalle imprese sulle collaborazioni.

**Le collaborazioni con Università e centri di ricerca risultano attive per il 47,4% delle imprese del Polo. Anche il livello di soddisfazione per queste collaborazioni risulta sostanzialmente buono.**

Infatti per il 46,4% risulta essere molto alto e per il 50% abbastanza elevato, indicando la quasi totale soddisfazione di coloro che realizzano collaborazioni (solo il 3,6% si è infatti dichiarato poco soddisfatto)

**Nel corso del 2008 queste collaborazioni hanno prodotto:**

- 46 progetti di ricerca
- 15 nuovi prodotti<sup>4</sup>
- 11 nuovi servizi<sup>5</sup>

Si evidenziano le università ed i centri di ricerca coi quali le 28 imprese che hanno avuto collaborazioni.

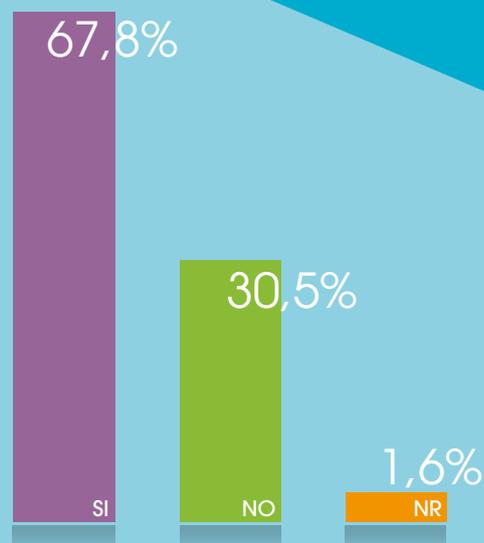
**Anche nel corso del 2008 il rapporto con l'Università di Pisa risulta essere il più sviluppato.**

È leggermente cresciuto, rispetto allo scorso anno il rapporto con le altre Università toscane che supera quello con le Università europee.

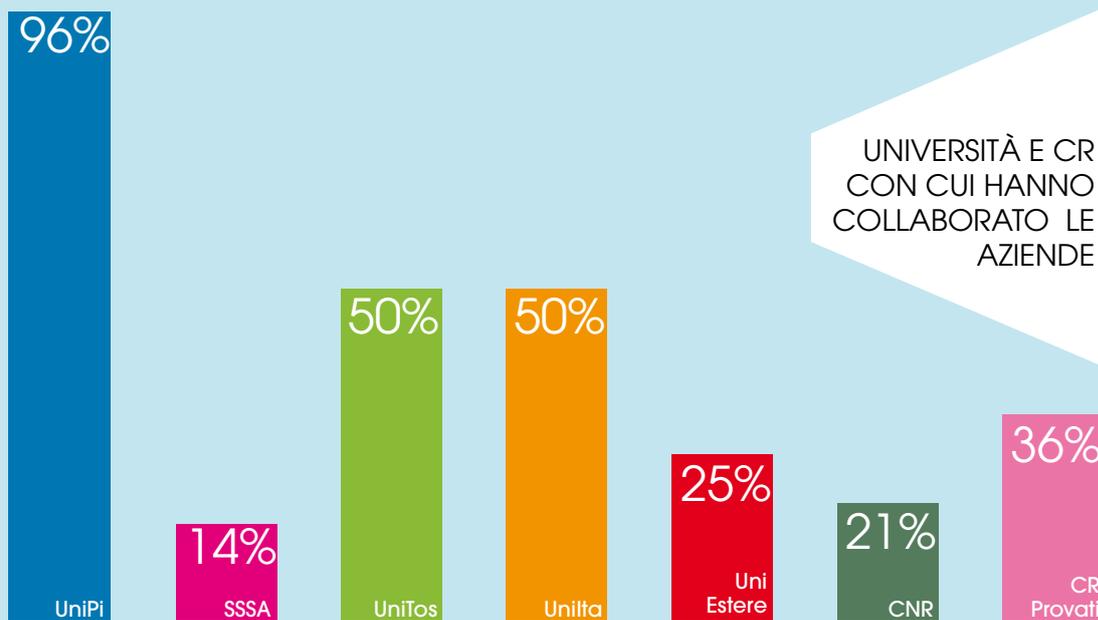
Interessante è notare il dato che indica da chi sia arrivato l'input alla collaborazione nel rapporto impresa\centro di ricerca:

- nel 40% dei casi è l'impresa ad aver attivato la collaborazione
- nel 45,7% dei casi l'input è arrivato dall'Università e\o dal centro di ricerca.

RITENETE NECESSARIO INCREMENTARE IL LIVELLO DI TT?



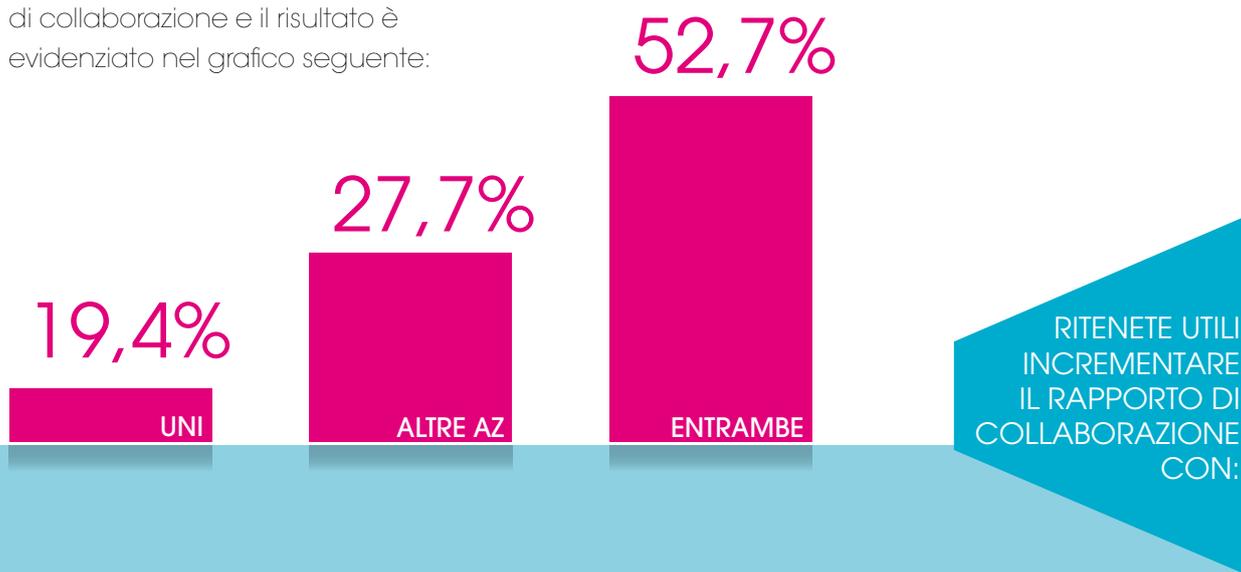
UNIVERSITÀ E CR CON CUI HANNO COLLABORATO LE AZIENDE



# TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Quest'anno, per la prima volta, **è stata introdotta una specifica domanda sulla consapevolezza da parte delle aziende di un bisogno di incrementare il livello di trasferimento tecnologico** al fine di migliorare e rinnovare la loro offerta per il mercato. Di queste il 67,8% lo ritiene necessario, il 30,5% no.

Nel caso di risposta affermativa è stato chiesto con quali soggetti si ritenesse utile incrementare il livello di collaborazione e il risultato è evidenziato nel grafico seguente:



Il dato rileva l'importanza che le imprese attribuiscono, per quanto attiene all'opportunità di acquisire nuove conoscenze e nuove tecnologie, oltre al rapporto con le Università e con i Centri di Ricerca, anche ed in particolare alla collaborazione con altre aziende tecnologiche.

# BREVETTI

Un altro aspetto, a nostro avviso di particolare rilevanza, è quello relativo alla **produzione da parte delle imprese del Polo di brevetti**.

Premesso che nei settori di attività prevalenti delle imprese che operano nel Polo la brevettazione non è particolarmente diffusa, è emerso tuttavia che il 13,5% delle imprese (8) ha registrato **complessivamente 27 brevetti** nel periodo 1996- 2008 evidenziando il potenziale di spinta innovativa che il sistema può offrire.

**L'11% dei brevetti è stato registrato prima del 2000 e l'89% tra il 2000 e il 2008.**

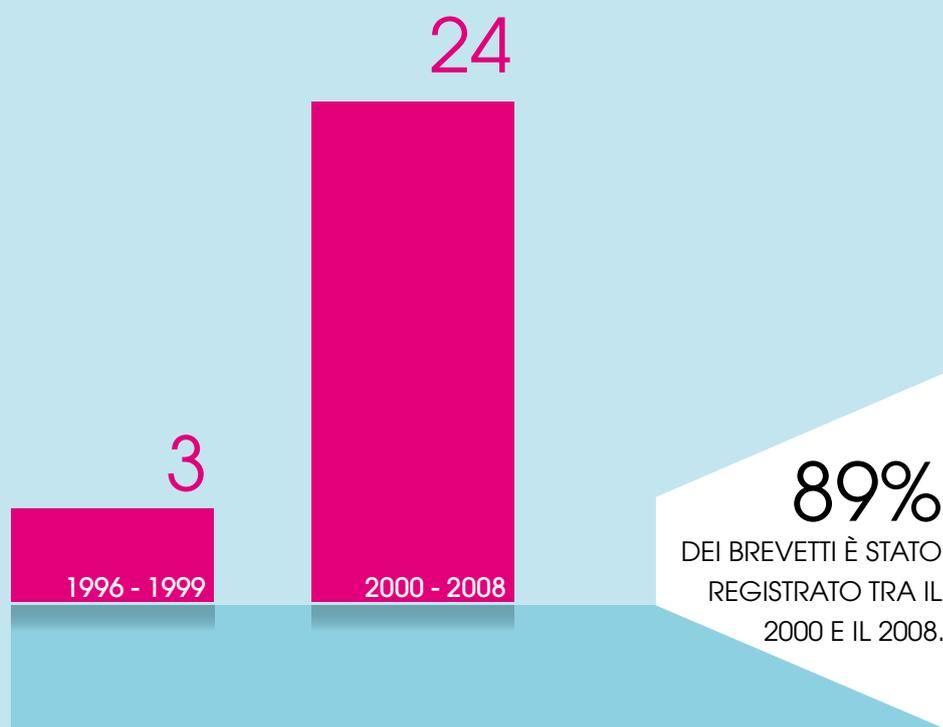
È inoltre emerso un interesse a conoscere il patrimonio brevettuale dell'Università di Pisa da parte del 30,5% delle imprese, e di altre università del 32,3% delle imprese.



## NUMERO BREVETTI



# REGISTRAZIONI BREVETTI



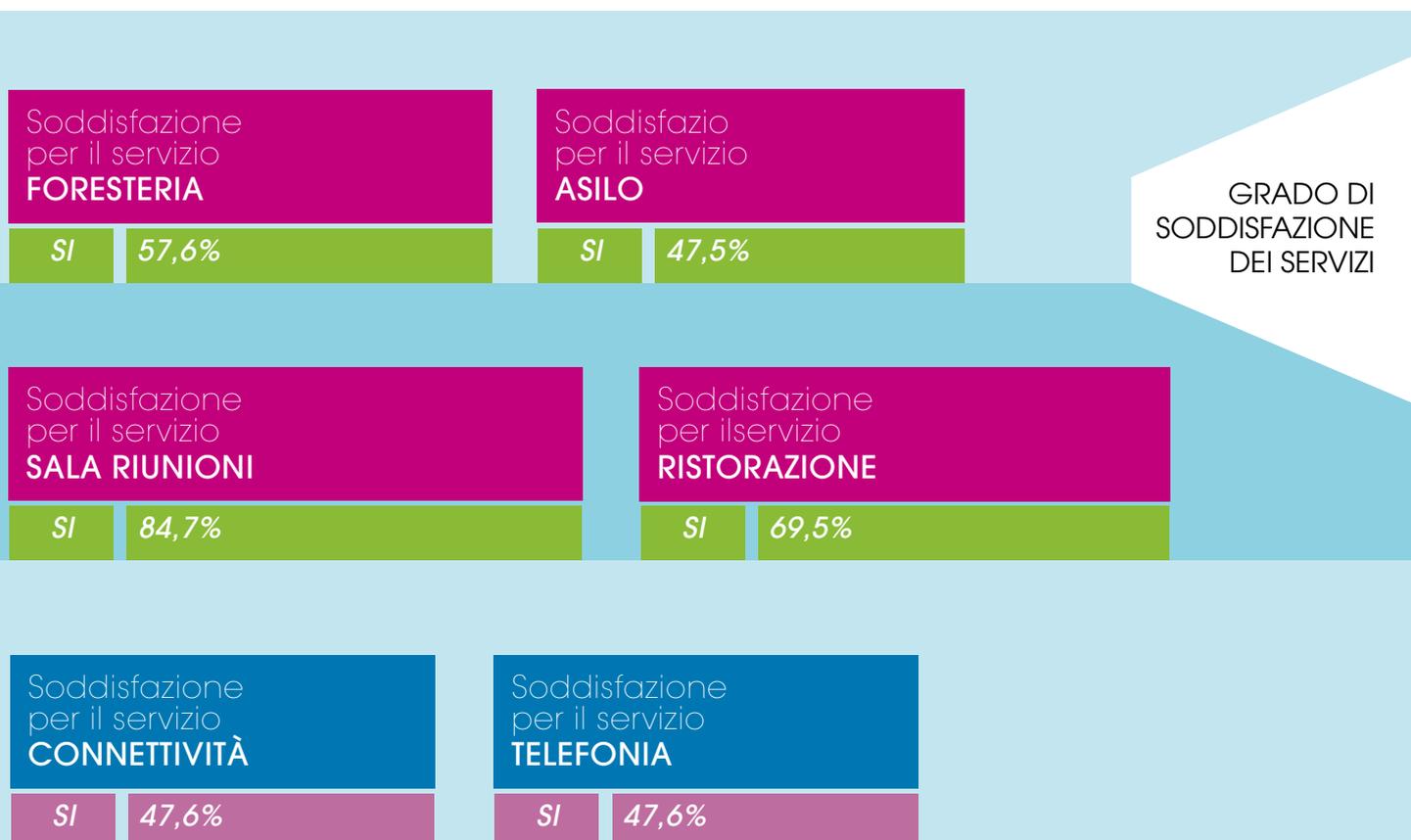
# SERVIZI

Il sistema organizzativo del Polo Tecnologico conta fin dalla sua nascita sulla fornitura di una serie di servizi di struttura ed a valore aggiunto a favore dell'insieme delle imprese.

Tali servizi, che sono forniti alle imprese a titolo oneroso e a sostanziali condizioni di mercato, sono strutturati ed erogati sulla base di specifiche esigenze delle imprese le quali beneficiano delle economie di scala che Polo Navacchio riesce a realizzare facendo massa critica per l'acquisto di servizi di interesse comune.

Il livello di conoscenza di alcuni servizi, in particolare quelli di struttura, e la valutazione degli stessi sono stati richiesti sia nel questionario rivolto alle aziende che in quello alle persone.

In questa sezione si valuta il livello di soddisfazione dell'azienda nei confronti dei seguenti servizi:



## Foresterie

Il Polo è dotato di due monocali arredati destinati ad accogliere ospiti delle imprese del Polo e/o personale che opera nel Polo per periodi di tempo breve e transitorio. Il costo del servizio è rapportato alla permanenza.

La conoscenza di questo servizio è cresciuta rispetto allo scorso anno passando dal 92,7% delle imprese al 98,3%. L'interesse all'uso è risultato per il 24% molto alto.

## Sale riunioni

Il Polo è dotato di due auditorium da 200 e 70 posti, cinque sale riunioni attrezzate da 8 a 25 posti, una sala informatica. L'offerta di questo servizio è aumentata rispetto all'anno precedente in relazione alla crescita della domanda sia da parte delle aziende del Polo che dall'esterno. Alle aziende del Polo viene applicata una riduzione del 25% sulle tariffe. Il servizio sale riunioni è conosciuto dal 100% delle imprese. Il 51% ha un interesse alto all'utilizzo.

## Ristorazione

Il servizio ristorazione, **bar e self-service, interno al Polo**, è conosciuto dal 100% delle imprese. Il 76% delle stesse dichiara di avere molto interesse all'uso di questo servizio.

## Asilo interaziendale

È un servizio prioritariamente rivolto al personale che opera nel Polo Tecnologico e che prevede una percentuale di apertura per garantire integrazione con il territorio. **È rivolto a bambini dai 3 mesi ai 3 anni.** Il 98,3% delle imprese è a conoscenza dell'esistenza del servizio asilo nido interaziendale. Nell'analizzare i dati relativi al livello di utilizzo e alla soddisfazione c'è da tener conto del fatto che si tratta di un servizio di interesse "temporaneo" e la cui richiesta varia e può variare sensibilmente di anno in anno. È stato dichiarato un'interesse alto all'utilizzo dal 22% delle imprese contro il 5,5% del 2007. Evidenziamo il particolare incremento dell'interesse dimostrato dalle aziende per il servizio che viene inteso come una concreta opportunità a favore dei propri dipendenti.

### Ritenetene necessari NUOVI SERVIZI?

SI	62,7%
NO	37,3%
WiFi	78,3%
Voip	45,9%

È stato inoltre richiesto il livello di conoscenza e di soddisfazione dei servizi così detti a valore aggiunto:

## Incubazione

**Si tratta di una delle attività di maggior rilievo sviluppate dal Polo Tecnologico per favorire il consolidamento della cultura e del management dell'impresa.**

Il 100% delle imprese è conoscenza di questo servizio che fornisce un supporto alle neo imprese in fase di avvio. È a carattere oneroso ma a costi assolutamente vantaggiosi in relazione ai servizi di struttura, networking e consulenziali, resi.

## Formazione

**È stato richiesto all'azienda l'interesse ad un servizio di aggiornamento e formazione del proprio personale e il 53% si è espresso favorevolmente.**

Gli ambiti che hanno riscosso un maggiore interesse sono relativi a percorsi linguistici (23%), di marketing (20%) e dell'amministrazione (9%).

È inoltre emerso, nell'ordine, l'interesse alla formazione delle seguente figure professionali:

- responsabile marketing,
- manager,
- amministrativi e progettisti.

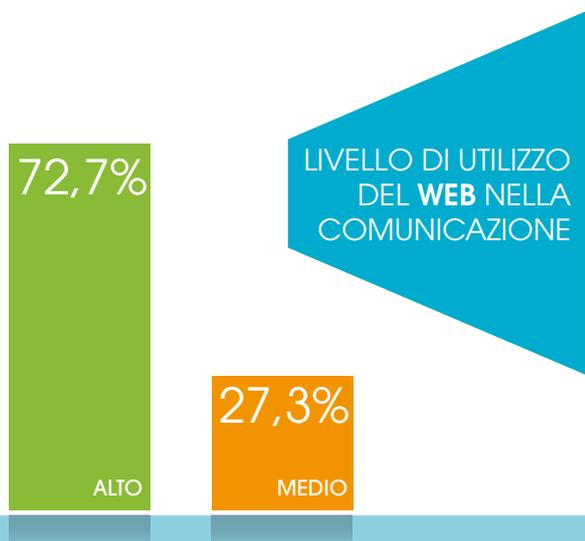
L'11% delle imprese ha dichiarato interesse a formare neo assunti, il 37% personale già occupato, il 52% entrambi.



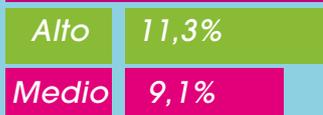
FREQUENZA  
DI UTILIZZO

## Comunicazione

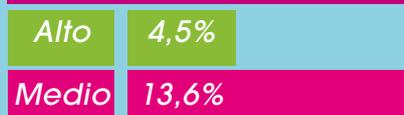
Poiché si ritiene di particolare rilevanza l'aspetto legato alla comunicazione e al modo con il quale le aziende promuovono la loro immagine, **è stato richiesto se l'azienda utilizza regolarmente servizi e strumenti di comunicazione ed è risultato che il 74,5% delle imprese lo fa.** Il totale delle aziende dichiara di utilizzare il web con un livello medio/alto in linea con il carattere e la cultura dei settori di appartenenza.



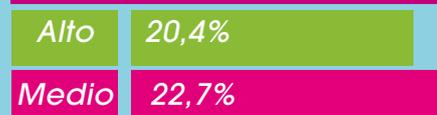
### Utilizzo della servizio di comunicazione STAMPA LOCALE



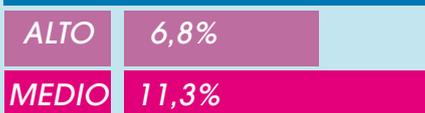
### Utilizzo della servizio di comunicazione STAMPA NAZIONALE



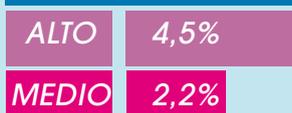
### Utilizzo della servizio di comunicazione STAMPA SPECIALIZZATA



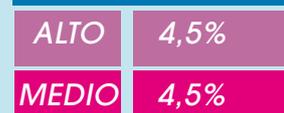
### Utilizzo della servizio di comunicazione TV LOCALI



### Utilizzo della servizio di comunicazione TV NAZIONALI



### Utilizzo della servizio di comunicazione RADIO



**Polo è dotato di un proprio ufficio stampa e comunicazione** che svolge sia attività di tipo istituzionale che servizio di comunicazione per le imprese. Il 91,5% delle imprese riceve periodicamente le comunicazioni dell'ufficio stampa, ritenute utili dall'83% delle stesse.

Il sito web del Polo Tecnologico contiene oltre alla presentazione della propria fisionomia, le attività, i servizi e la presentazione delle imprese insediate; viene utilizzato dal 37% delle imprese.

Le aree di maggiore interesse sono risultate le seguenti:

- Aziende presenti
- Servizi
- Seminari formativi
- Profilo societario.

**Negli ultimi mesi Polo si è fatto promotore di un'iniziativa editoriale di carattere nazionale,**

**INNOV'AZIONE** e sul web [www.lobbyinnovazione.it](http://www.lobbyinnovazione.it), che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il **patrimonio tecnologico** delle aziende che operano all'interno del Polo e al contempo diffondere una più radicata cultura dell'innovazione contribuendo alla costruzione di nuove forme collaborative tra parchi tecnologici, università, incubatori, seed capital, business angel, venture capital, istituzioni. L'iniziativa è conosciuta dall'81% delle imprese e di queste l'84% la ritiene un utile. Il 45% del totale delle imprese ha manifestato interesse ad una eventuale presenza sulla rivista.

## Servizi finanziari

La finanza rappresenta un aspetto di particolare criticità per la reale possibilità di crescita e sviluppo delle imprese del Polo in relazione alle dimensioni, all'età, al volume delle attività e alla dimensione dei fabbisogni. Proprio per questo **il Polo ha sottoscritto e rinnovato, negli anni, accordi e convenzioni con alcuni Istituti di Credito locali e nazionali per credito a breve, a medio termine finanziamenti o prestiti partecipativi.**

Il 90% delle imprese è informato sull'esistenza di queste convenzioni, incrementando significativamente la percentuale dello scorso anno pari al 65%

È stato poi richiesto se l'azienda fosse interessata a valutare opportunità di finanziamento ed **è emerso un maggiore interesse rispetto a quello dell'anno precedente, passando dal 45% del 2007 al 56% di questo anno.**

Tra le 33 aziende interessate il 76% dichiara interesse per forme di prestiti, il 27% per fondi partecipativi e il 9% per capitale di rischio. Il 21% delle imprese ha dato una risposta multipla che comprende sia prestiti che fondi partecipativi.

Rispetto all'interesse ad entrare in contatto con Business Angels, Venture Capitalists, investitori privati e fondi di investimento, hanno risposto 30 imprese e di queste il 77% è interessato sia a Business Angels che a Venture Capitalists.

## Servizi di supporto all'attività progettuale

In considerazione della tipologia delle aziende del Polo sia in termini organizzativi che di settori nei quali operano, è stato richiesto di manifestare l'interesse all'organizzazione da parte di Polo, a condizioni economiche di mercato, di attività di:

- monitoraggio dei finanziamenti pubblici,
- supporto nella redazione di progetti
- supporto nella rendicontazione dei progetti.

Hanno risposto tutte le aziende esprimendo interesse per il 71% al monitoraggio, per il 68% al supporto per la redazione dei progetti e per il 59% al supporto nella rendicontazione.

## Servizi di supporto all'attività di promozione/ commercializzazione e internazionalizzazione

L'attività di promozione e commercializzazione è risultata una delle criticità maggiori delle imprese del Polo sia per le ridotte capacità ad investire che per la difficoltà ad individuare le figure professionali idonee.

I dati emersi lo scorso anno, supportati anche dalla diretta conoscenza delle imprese, hanno spinto il Polo a strutturare una propria rete commerciale per promuovere la vendita di prodotti e servizi delle aziende del Polo che hanno voluto condividerla. Alla domanda se l'azienda fosse dotata di idonei

strumenti per la commercializzazione dei propri prodotti e servizi il 59% ha risposto affermativamente.

È stato poi chiesto l'**interesse a condividere la rete commerciale** organizzata da Polo e la risposta è stata affermativa per il 53%. Questo dato, dall'apparenza elevato, viene poi ridimensionato dalla disponibilità a partecipare alla copertura delle spese che è espressa dal 66% delle imprese interessate che concretamente scendono al 35% del totale ovvero a 21 aziende. Di queste il 43% opera nel settore ICT e presenta un'offerta di circa trenta tra prodotti e servizi già pronti per il mercato.

È stato poi richiesto di esprimere l'**interesse all'organizzazione da parte del Polo di attività di scouting** per favorire il contatto e la relazione con aziende medie e grandi.



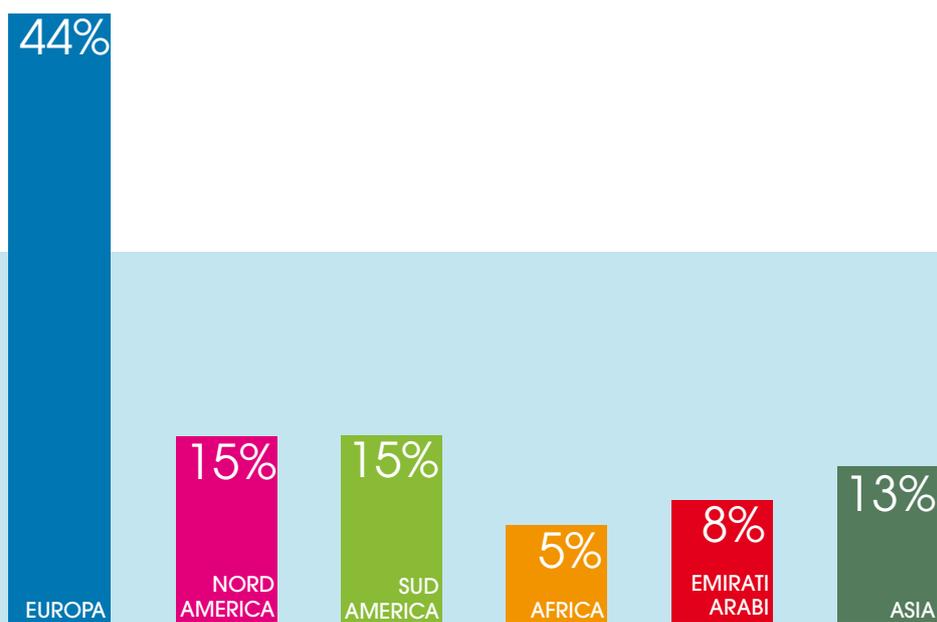
Ha dichiarato interesse il 33% delle imprese con una disponibilità a compartecipare alla copertura delle spese pari al 53%. Anche in questo caso le imprese da considerare realmente interessate scendono al 16% del totale, cioè a 10.

Il settore ICT è quello di maggiore interesse seguito da quello delle telecomunicazioni.

Delle imprese che hanno risposto positivamente, il 64% ha manifestato un interesse elevato e il 32% medio.

Il mercato estero di maggiore interesse è risultato quello dei paesi europei.

Per quanto concerne la richiesta d'**interesse alla promozione sui mercati internazionali** dei propri prodotti e servizi, ha risposto positivamente il 47% delle imprese, contro il 54,5% dello scorso anno. È da tenere presente che la quasi totalità delle imprese che hanno risposto negativamente opera nel settore dei servizi e/o in settori non particolarmente idonei per forme di internazionalizzazione.



MERCATI  
DI INTERESSE

## Nuove opportunità d'insediamento nel IV e V lotto del Polo

L'attuale infrastruttura a disposizione del Polo Tecnologico di Navacchio, è composta da fabbricati per una superficie **complessiva di 15.000 mq ed è stata realizzata in fasi successive** consentendo di fornire una risposta alla richiesta progressiva di insediamento di nuove imprese high-tech.

**Oggi il Polo cresce ulteriormente con la realizzazione di altri due lotti funzionali** che porteranno il complesso ad avere una disponibilità di superficie totale di **23.000 mq**. L'obiettivo dell'ulteriore ampliamento è quello di favorire sia il processo di crescita di imprese già localizzate nel Polo che hanno interesse a consolidare la loro presenza sia l'ingresso di altre imprese. I nuovi locali saranno per il 38% ceduti in locazione e per il 62% in vendita.

L'86% delle imprese del Polo ha dichiarato di conoscere i progetti di sviluppo e il 49% ha manifestato interesse a valutare l'opportunità di acquisto dei nuovi locali .



# LA FOTOGRAFIA E I BISOGNI DEGLI OCCUPATI

**Il lavoro di reperimento ed elaborazione dei dati,** delle informazioni e dei fabbisogni degli occupati del sistema Polo Tecnologico, oltre 500 unità ad elevata qualificazione, è alla seconda edizione, promossa a seguito del successo ottenuto nel 2007.

**I dati raccolti rappresentano la fonte informativa principale a partire dalla quale far emergere i fabbisogni** in termini di servizi per migliorare la qualità della vita, per garantire un adeguato livello formativo in tutto l'arco della vita lavorativa, per aiutare i lavoratori a conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura della famiglia.

Tali dati sono altresì utilizzati per confermare, ove possibile, il dato aggregato fornito dalle imprese in relazione alle informazioni sul personale.

**Per il 2008 sono stati distribuiti 500 questionari e restituiti 354 che rappresentano il 70,8%,** con un incremento di partecipazione rispetto al 2007 pari al +4,3%.

La percentuale di questionari incompleti è ulteriormente diminuita rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2008 sul 2%.

**+70,8%** LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE

## Dati generali

Il campione esaminato ha confermato quanto già espresso nella sezione relativa alle imprese circa il rapporto tra uomini e donne che lavorano nel Polo Tecnologico e circa il titolo di studio, con una ulteriore specifica relativa al conseguimento di master o dottorati di ricerca (7% dei 270 laureati).

Relativamente alla richiesta di indicazione del **mezzo di trasporto utilizzato per recarsi al lavoro**, è emersa la seguente articolazione:

<b>Auto</b>	<b>85%</b>
<b>Bici</b>	<b>2%</b>
<b>Bus</b>	<b>3,4%</b>
<b>A piedi</b>	<b>1%</b>
<b>Moto</b>	<b>5%</b>
<b>Treno</b>	<b>16,4%</b>

In alcuni casi è stata data una risposta multipla indicato l'utilizzo di mezzi diversificati per recarsi al lavoro.

Questo dato è inoltre da correlare a quello relativo alla provenienza, il cui dato fornito dalle aziende conferma sostanzialmente quello qui espresso.

Rispetto all'anno precedente, è emerso in particolare un **incremento nell'uso del treno**. Questo dato dà spunto ad alcune riflessioni circa una maggiore consapevolezza di soluzioni di mobilità alternative all'auto e ad una qualità, probabilmente migliorata, del servizio di trasporto pubblico nelle aree limitrofe alla città di Pisa.

# L'INTERESSE AI SERVIZI

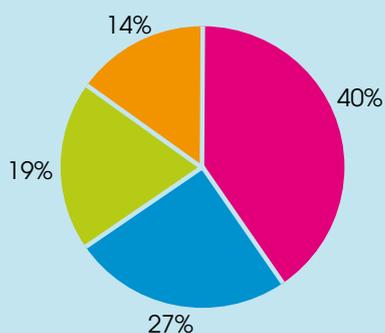
L'indagine ha preso a riferimento l'interesse dei lavoratori in relazione a:

- l'uso di servizi ad utilità collettiva resi disponibili nel Polo Tecnologico
- la partecipazione a percorsi formativi in un'ottica di lifelong learning
- l'utilizzo di servizi integrativi per l'infanzia per la conciliazione vita familiare-professionale

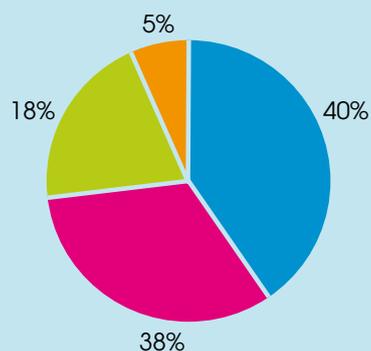
e ha verificato il livello di conoscenza di servizi convenzionati.

LEGENDA INTERESSE:

- ALTO
- MEDIO
- BASSO
- NULLO
- NR



INTERESSE USO  
SERVIZIO  
RISTORAZIONE



INTERESSE USO  
SERVIZIO  
BAR

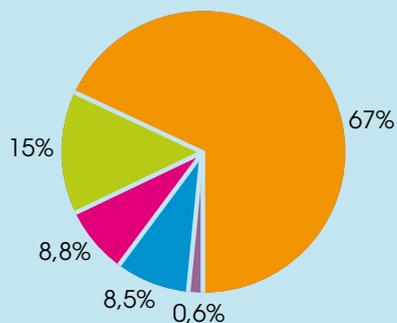
Relativamente al **servizio bar e ristorazione** è emerso un interesse all'uso del servizio pari rispettivamente al **78% e 67%**, confermando il livello di gradimento già espresso nel 2007.

Il servizio **asilo nido interaziendale** è risultato di **interesse per il 17%** delle persone che lavorano al Polo Tecnologico. Tale dato va correlato all'età media degli occupati (36 anni). Rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di interesse per l'utilizzo del servizio pari al **+2%**.

L'interesse all'uso delle **foresterie** è risultato pari a **circa il 12%**. Questo dato evidenzia che si tratta di un servizio più per le imprese che non per i dipendenti; rimane pur tuttavia un'opportunità di servizio anche per il singolo.

In crescita è risultato l'interesse, pari al **73%**, all'uso degli **spazi comuni e/o spazi verdi all'interno del Polo**, che ha registrato un incremento del **+9%** rispetto al 2007.

Questo dato è di particolare interesse perché evidenzia come il Polo stia diventando sempre più un luogo di aggregazione e di scambio non solo di interessi economici ma anche di persone, che vivono e/o usufruiscono degli effetti di questo ambiente e che manifestano in misura crescente fabbisogni finalizzati al miglioramento della qualità della propria vita.



INTERESSE USO  
SERVIZIO  
ASILO

La richiesta di manifestazione di interesse a specifici percorsi formativi ha previsto due risposte strutturate, corsi di inglese e corsi di qualificazione professionale, e la possibilità di indicare autonomamente altri fabbisogni formativi.

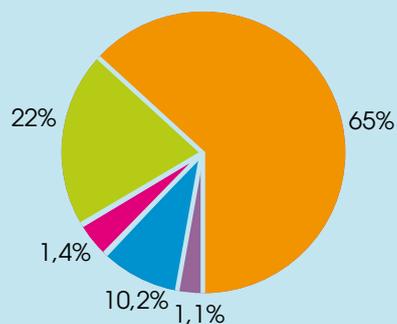
**Il corso di Inglese ha registrato un interesse del 74%,** evidenziato nel grafico, **con un incremento del +3%** rispetto all'anno precedente.

Si conferma rispetto al 2007 **l'interesse, pari al 65%**, per i **corsi di qualificazione professionale**, a testimonianza dell'elevata specializzazione che contraddistingue il contesto Polo Tecnologico e della consapevolezza, per chi opera in settori ad alta tecnologia, di aggiornare in via continuativa le proprie competenze per far fronte ad esigenze di mercati in evoluzione e sempre più competitivi.

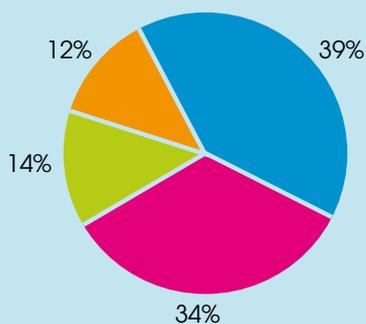
Per quanto riguarda l'indicazione relativa ad ulteriori percorsi formativi sono state fornite indicazioni dal 4% degli intervistati. Sono emersi sia interessi professionali che di tipo personale. In particolare, le preferenze si sono concentrate sulle seguenti tematiche:

- sicurezza
- qualità
- marketing
- fund raising
- informatica
- web design
- fotografia
- musica

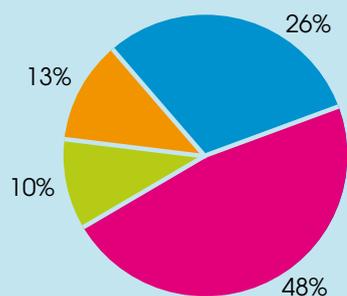
L'indagine ha focalizzato il livello di conoscenza, come nel 2007, anche sulle convenzioni che Polo ha attivato, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei lavoratori e di liberare/ottimizzare tempo da poter impiegare in altre attività.



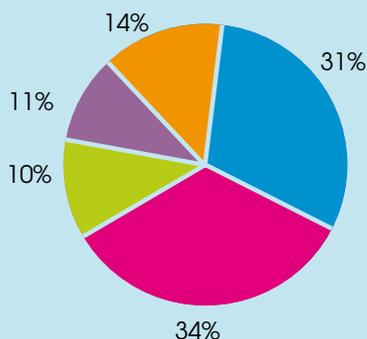
INTERESSE USO  
SERVIZIO  
FORESTERIA



INTERESSE USO  
SPAZI  
COMUNI



INTERESSE PER  
CORSI  
DI LINGUA



INTERESSE A  
CORSI  
DI QUALIFICA

## Convenzioni a carattere economico e a condizioni agevolate, già attive nel 2007

- **lavanderia** servizio di consegna e ritiro presso l'azienda, conosciuto dal 63% degli intervistati, quasi raddoppiato rispetto al 2007
- **palestra**, conosciuta dall'81% degli intervistati, 50% del 2007
- **hotels**, conosciuta dal 50% degli intervistati, 38% nel 2007

## Convenzioni a carattere economico e a condizioni agevolate, attivate nel 2008

Il livello di conoscenza espresso dagli intervistati, relativo alle nuove convenzioni avviate dal Polo risulta come segue:

- **banche locali:** 46%
- **studio dentistico:** 50%
- **centro estetico:** 51%
- **autocarrozzeria:** 52%

## Richiesta di servizi

Per quanto riguarda gli altri servizi ritenuti utili, si riportano i dati relativi a quelli maggiormente richiesti:

- **bancomat** richiesta di attivazione del servizio all'interno delle strutture del Polo. Il 4% degli intervistati, 78% del 2007, ha manifestato interesse. Il dato, ridottosi drasticamente rispetto all'anno precedente, è conseguenza del fatto che nel 2008 è stata fornita informativa alle aziende e ai lavoratori del servizio in corso di attivazione.
- **parcheggi** 5%, con un diminuzione del fabbisogno evidenziato nel 2007 (10%), come conseguenza della soluzione attivata dal Polo in aree adiacenti alle proprie strutture

In relazione ad altri fabbisogni di servizio emersi l'anno precedente, si evidenziano le seguenti importanti riduzioni:

- aree verdi\ricreative\panchine:  
1% nel 2008 e 6% nel 2007. La riduzione del fabbisogno è conseguenza dell'attivazione/completamento a breve di detti interventi
- più treni che si fermano alla stazione di Navacchio:  
1% nel 2008 rispetto al 2,5% nel 2007
- cassette postali per il ritiro della posta 2,5%,  
1% nel 2008

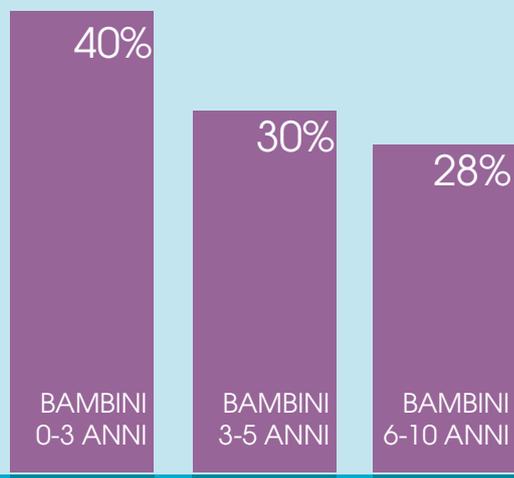
**L'indagine 2008 ha previsto, rispetto al 2007, una nuova sezione relativa alle esigenze in termini di work - life balance**, che stanno emergendo sempre più all'interno del sistema Polo Tecnologico di Navacchio, in considerazione dello specifico contesto in cui operano le imprese, della tipologia di occupati, 515 con età media di 36 anni e del consistente numero (115) di figli con età compresa tra 0 e 10 anni - meglio evidenziato nel grafico che segue - con una concentrazione nella fascia 0-3 anni pari al 40%.

I genitori-lavoratori sono in gran parte soci imprenditori hi-tech, con modalità di lavoro atipiche e con livelli di responsabilità molto alti che, il più delle volte, non riescono a delegare, con conseguenti problematiche di conciliazione ed una richiesta crescente di servizi specifici a supporto dell'infanzia.

Le risultanze sono emerse sulla base dei dati forniti da un campione pari a 190 unità, di cui il 32,6% ha affermato di essere interessato ad utilizzare i servizi integrativi per l'infanzia, in particolare quelli di seguito riportati:

<b>Laboratori gioco</b>	<b>71%</b>
<b>Laboratori studio</b>	<b>50%</b>
<b>Convenzioni libera tempo</b>	<b>52%</b>

Come evidente, nella quasi totalità dei casi sono state fornite risposte multiple, che denotano la necessità/opportunità di avere disponibili in contesti lavorativi un portafoglio di servizi per l'infanzia che possa agevolare il lavoro familiare di cura, in particolare nel periodo scolastico.



**FIGLI DEGLI  
OCCUPATI IN ETÀ  
TRA 0 E 10 ANNI**

*A cura di:*

**Direzione**

**Polo Navacchio S.p.a.**

*Progettazione grafica:*

**StudioCurious**

*Finito di stampare*

**Aprile 2009**



**POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO**  
**ANALISI DELLE ATTIVITÀ - REPORT 2008**

A cura di:

**Direzione**  
**Polo Navacchio S.p.A.**

Via M. Giuntini, 13  
56023 Navacchio - Cascina (PI)  
[www.polotecnologico.it](http://www.polotecnologico.it)

